

**CSA - Coordinamento Sanità e  
Assistenza fra i movimenti di base**

10124 TORINO - Via Artisti, 36  
Tel. 011-812.44.69 - Fax 011-812.25.95  
[info@fondazionepromozionesociale.it](mailto:info@fondazionepromozionesociale.it)  
*Funziona ininterrottamente dal 1970*

 **Fondazione  
Promozione sociale**  
ONLUS

Via Artisti 36 - 10124 Torino  
Tel. 011.8124469 - Fax 011.8122595  
[info@fondazionepromozionesociale.it](mailto:info@fondazionepromozionesociale.it)  
[www.fondazionepromozionesociale.it](http://www.fondazionepromozionesociale.it)  
*Costituita l'8 aprile 2003*

Torino, 4 dicembre 2024

- *Egr.i Presidente e Componenti della Commissione VI - Finanze*
  - *Egr.i Presidente e Componenti della Commissione XII - Affari Sociali*
- CAMERA dei DEPUTATI

Oggetto: ***Apprezzamento sull'Atto del Governo sottoposto a parere parlamentare "Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2012, n. 159, concernente la revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)"***

Le scriventi organizzazioni no-profit (Odv, Onlus/Ets) operanti per la promozione e tutela dei diritti di malati cronici non autosufficienti e persone con grave disabilità e/o autismo esprimono apprezzamento per i contenuti dello schema di decreto in oggetto, che recepisce modifiche normative già intervenute negli anni e pienamente vigenti, così come nuove determinazioni relative al conteggio della situazione patrimoniale dei richiedenti prestazioni sociali agevolate, con il risultato di dare organica sistemazione alla materia, attraverso un coerente aggiornamento del Dpcm originario, n. 159 del 2013 che, merita ricordare, ha dato all'Isee rango di Livello essenziale delle prestazioni, che deve pertanto essere garantito su tutto il territorio nazionale (Cost. 117, lettera m)).

Giudizio particolarmente favorevole viene espresso per la prevista integrazione nel testo del Dpcm di quanto già facente parte della normativa vigente – a seguito delle positive sentenze del Consiglio di Stato 838/2016 e analoghe 841 e 842/2016 – e reso cogente con la legge 89/2016: ci riferiamo all'esclusione dal reddito disponibile ai fini Isee «*dei trattamenti assistenziali,*

*previdenziali e indennitari, comprese le carte di debito, a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche in ragione della condizione di disabilità».*

Purtroppo, tale disposizione risulta largamente inapplicata dagli enti locali deputati all'erogazione di prestazioni agevolate e al preventivo esame Isee, nonostante la medesima legge 89/2016 prevedesse espressamente che *«gli enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate adottano entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto gli atti anche normativi necessari all'erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le disposizioni del presente articolo, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati».*

Ci pare inoltre opportuno ricordare che l'Indennità di accompagnamento, come da legge 18/1980, è riconosciuta *«al solo titolo della minorazione»*, in analogia a quanto avviene per le indennità Inail, e che pertanto non può certo essere considerata, in alcun modo, né reddito disponibile, né cifra da corrispondersi come integrazione alberghiera a soluzioni di ricovero socio-sanitario residenziale.

Auspichiamo quindi che lo Schema di decreto in oggetto, con la sua definitiva approvazione, rappresenti una svolta nella reale applicazione dello strumento Isee, anche perché non si contano più i casi in cui, per mera inapplicazione delle disposizioni formali di legge, la magistratura nei diversi gradi di giudizio ha cassato regolamenti comunali che violavano – e continuano a violare – l'Isee, riconoscendo il danno agli utenti esclusi dalle legittime prestazioni assistenziali agevolate (ex plurimis: Consiglio di Stato, sentenze nn. 316/2021; 7850/2020; 1458/2019; 6371/2018. Tar Veneto, sentenza n. 303/2019; Tar Lombardia, sentenze nn. 1631/2016; 2192/2021).

Le scriventi organizzazioni esprimono infine giudizio positivo per il completamento dell'iter legislativo iniziato con la legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" in merito alla franchigia di 50.000,00 euro per titoli di Stato o buoni fruttiferi postali. Sul tema le scriventi organizzazioni auspicano un'adeguata informazione in particolare ai Giudici Tutelari, affinché possano correttamente valutare le situazioni e consigliare i tutori/amministratori di sostegno nella gestione dei risparmi delle persone con grave disabilità non autosufficienti, specialmente quelle già in carico ai Servizi sanitari e socio-assistenziali.

---

**NOTA** - Attualmente fanno parte del Csa le seguenti organizzazioni: Agafh, Associazione genitori di adulti e fanciulli handicappati di Orbassano (To); Aias, Associazione italiana assistenza spastici, sezione di Torino; Associazione "La Scintilla" di Collegno-Grugliasco (To); Associazione "Luce per l'autismo" ODV, Torino; Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, Torino; Associazione "Odissea 33" di Chivasso (To); Associazione "Oltre il Ponte" di Lanzo Torinese (To); Associazione "Prader Willi", sezione di Torino; Associazione tutori volontari odv, Torino; Cogeha, Collettivo genitori dei portatori di handicap, Settimo Torinese (To); Comitato per l'integrazione scolastica, Torino; Ggl, Gruppo genitori per il diritto al lavoro delle persone con handicap intellettuale, Torino; Grh, Genitori ragazzi handicappati di Venaria-Druento (To); Gruppo inserimento sociale handicappati di Ciriè (To); Ulces, Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale, Torino; Ups, Unione per la promozione sociale, Torino; Utim odv, Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva, Torino.